



C.Ss.R. Communicationes

Sant'Alfonso - Roma 10/05/2003 - N° 189

Maggio - Maio - Mai - Maj - May - Mayo

Uno sguardo su America Latina e Caribe

Dal 23 aprile al 2 maggio, si è tenuta Puebla de Los Angeles in Messico, la riunione preparatoria dei capitolari dell'America Latina. È il gruppo più grande, giacché comprende 12 province, 11 viceprovince, il rappresentante dei fratelli della Regione, 2 vocali eletti dalle proprie province e il rappresentante della Regione di Haiti. Vi hanno partecipato, come invitati speciali, il rappresentante della nuova Missione di Cuba e del Suriname e un rappresentante della Regione del Nordamerica (per consolidare i vincoli tra le due Americhe). Per il Governo Generale erano presenti il Padre Generale, il Vicario Generale e il Consultore per l'America Latina.



Puebla si trova a due ore di auto dalla Capitale del Messico, sulla strada che conduce alla costa di Veracruz dove arrivarono i conquistatori nel secolo XVI.

L'agenda naturalmente è stata la stessa delle altre riunioni precapitolari. La cosa più nuova, oltre alla località e ai postulati proposti dalla Regione, è stata la lettera che i partecipanti hanno voluto inviare a tutti i redentoristi dell'America Latina e che è stata chiamata la "Carta de Puebla". Tra l'altro è scritto: "Puebla riveste per tutti noi un particolare significato, giacché qui, quasi 25 anni fa', si svolse la terza Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano. Abbiamo vissuto la nostra riunione in comunione e partecipazione ecclesiale per continuare nell'impegno per il dialogo interculturale e la liberazione dei poveri del nostro continente. Qui a Puebla, abbiamo cercato di vibrare con la realtà latinoamericana, con le angustie, le insicurezze e le sofferenze dei poveri. Un aspetto drammatico di questa realtà è costituito dalla crescente emigrazione verso l'emisfero nord; per questo abbiamo voluto prendere in seria considerazione la nostra responsabilità nella evangelizzazione dei latini negli Stati Uniti".

E più oltre: "La nostra agenda è stata esigente e piena, e ci ha permesso di sperimentare la fraternità che ci anima e la bontà di Dio per tutto quello che è stato realizzato nelle nostre unità negli ultimi anni".

La valutazione della riunione è stata molto positiva, sia per il luogo dove si è svolta e per la fraternità da parte della Provincia che ci ha accolto, sia per l'am-

biente fraterno e per i risultati raggiunti in preparazione al Capitolo.

Nella lettera di Puebla, i partecipanti concludono ringraziando tutti i confratelli delle diverse Unità che rappresentano, per il modo come si sta preparando il Capitolo in tutte le comunità e per la preghiera "affinché lo Spirito Santo ci dia la fedeltà al carisma e forza missionaria. L'esito del Capitolo Generale, cioè la docilità di tutti noi nel rispondere con dinamismo alle urgenze pastorali del mondo di oggi, dipende molto dall'interesse da parte di tutti per il Capitolo Generale e nel tradurre in pratica quando Dio ci dice in questo momento della storia".

La Regione è suddivisa in 3 sub-regioni: Brasile, sub-regione sud e sub-regione nord. Nell'ambito della formazione, questa è la situazione:

Il Brasile, che comprende le 9 unità del paese, ha 496 formandi, dei quali 23 sono novizi e altri 19 si stanno preparando all'ordinazione sacerdotale prevista entro l'anno.

La sub-regione sud: Perù sud, Bolivia, Asuncion, Pilar, Resistencia, Buenos Aires e Santiago, ha 238 formandi dei quali 26 sono novizi e 9 si preparano all'ordinazione sacerdotale entro l'anno.

Sub-regione nord: Messico, Cuba, Haiti, San Juan, Surinam, Centro America, Bogotà, Quito e Perù nord, conta 377 formandi dei quali 26 novizi e 16 in preparazione all'ordinazione sacerdotale.

Notizie dalla Siberia



Nella foto sopra si vede si vede il Padre Redentorista irlandese Tony Branagan assieme a due suoi fedeli, davanti alla chiesa parrocchiale nella località siberiana di Prokopievsk. Lavora lì dal 1996. P. Tony aveva lavorato nella viceprovincia di Fortaleza, in Brasile, da oltre 30 anni, prima di svolgere questo ministero in Siberia.

Prokopievsk è la nostra prima comunità redentorista in Russia. È stata fondata dai redentoristi ucraini negli anni sessanta. Nel 1996, P. Tony assieme a un altro confratello polacco più giovane, Dariusz Lysakowski, ha fondato un'altra comunità non lontano da Prokopievsk, a Kemerovo, un noto centro minerario industriale in Siberia. Dopo la "perestroika", questa regione è diventata un terreno di proprietà privata e attualmente ha un alto tasso di disoccupazione.

P. Dariusz è morto in un incidente stradale nel gennaio 2001 mentre percorreva una strada dissestata di una delle sue parrocchie. Alcuni mesi dopo, altri due redentoristi polacchi raggiunsero P. Tony.

La maggior parte delle parrocchie in Siberia non hanno chiesa, per cui la liturgia si celebra nelle case dei fedeli. Quest'anno, in occasione della festa di S. Clemente è stata aperta una pagina redentorista in Internet in russo: www.cssr.narod.ru. Questo sito è stato creato dai Redentoristi di Siberia. Vi si descrive la storia della Congregazione in Russia e offre una biografia di Sant'Alfonso, assieme a immagini della vita delle comunità siberiane.

La maggior parte dei cattolici in questa parte del mondo, è composta dai discendenti di cattolici romani polacchi e tedeschi e anche di greco cattolici ucraini. Tutti sono stati deportati in Siberia nei secoli XIX e XX. Oggi redentoristi polacchi, ucraini e irlandesi lavorano in quattro comunità della Russia.

Premio a un programma radiofonico

"Tu compañero Catòlico" è un programma radiofonico che viene trasmesso settimanalmente per una mezz'ora. È in spagnolo per le persone di origine ispana degli Stati Uniti. Si rivolge particolarmente agli immigrati più recenti, con lo scopo di dare ad essi un aiuto. Appartiene alla Chiesa locale ed è un mezzo di comunicazione, mediante il quale si dà il benvenuto a coloro appena giunti e che è divenuto anche un mezzo straordinario di evangelizzazione; da qui il suo nome: "Tu compañero Catòlico". È una fonte di formazione religiosa, di ispirazione, evangelizzazione e informazione.

Il 92% degli ispani del Nordamerica ascoltano quotidianamente la radio. Ora si pensa ad un programma che aiuti questo pubblico che aumenta costantemente, dice la direzione del programma.

Questo programma è stato ideato e attuato dal Padre Gary Ziuraitis, della Provincia di Denver negli Stati Uniti. Tutte le settimane, "Tu compañero Catòlico" comprende spazi con interviste di inviati speciali, catechesi, consigli spirituali e spazi dedicati a temi riguardanti la salute, all'aiuto sulla strada, musica e qualche battuta umoristica in chiusura della trasmissione. Il programma, presentato da due cronisti latini, è trasmesso da diverse catene radio.

"Tu compañero Catòlico" è trasmesso gratuitamente dalla diocesi, dalle parrocchie e catene radio sempre che queste possano farsi carico delle spese. Le diocesi, le parrocchie e catene radiofoniche possono inserire nella programmazione annunci pubblicitari.

Il programma è distribuito in CD o in cassette di qualità sufficiente per la diffusione radiofonica e hanno la durata di 27 minuti e 30 secondi ai quali la Chiesa e le altre catene possono aggiungere notizie e annunci. Si aggiungono alcuni fogli illustrativi con indicazioni atte a facilitarne l'uso da parte della chiesa e delle catene per la presentazione. Sulla copertina di questa pubblicazione viene inclusa anche una visione del formato del programma.

Recentemente, il programma ha ricevuto il premio più grande che si assegna a un mezzo di comunicazione cattolica negli Stati Uniti. È chiamato "Gabriel Award" e viene conferito dalla National Association of Catholic Communicators (Associazione Nazionale dei Comunicatori Cattolici), nella categoria di miglior programma di informazione/notizie in spagnolo nell'ambito nazionale.

Si può vedere in: <http://rozi.com/tu/Companero.htm>

Dal 5 al 15 maggio, i capitolari della regione America del Nord, si sono riuniti a Esopus, New York nell'antico seminario maggiore della Provincia di Baltimore. I capitolari appartenevano alle province di: Denver 2, Yorkton 1, Edmonton/Toronto 1, Baltimore 2, Sainte-Anne-de Beauprè 2. Viceprovince di: New Orleans, Richmond, Vietnam Extra Patriam; e della Regione anglofona del Caribe. Tutte con un rappresentante. Presenti anche il Fratello Eugenio Patin, quale rappresentante ufficiale dei Fratelli



e, quali invitati speciali, Padre Pedro Sanabria, superiore della Missione di Cuba e la Sig.ra Alicia Von Stamwitz, rappresentante della Commissione dei Collaboratori Laici Redentoristi. Per il Governo Generale: il Padre Generale e i Padri Frank Jones e Noel Londoño, consiglieri generali. (foto).

L'incontro ha dato l'opportunità di offrire reciproche informazioni sull'attività apostolica e la vita delle comunità e anche di discutere sulle sfide che si pongono alle singole unità nel prossimo futuro. Tra i temi trattati quello al quale deve far fronte tutta la Chiesa dell'America del Nord, relativo allo scandalo degli abusi sessuali da parte del clero. Altro tema, l'immensa e varia attività apostolica della regione: apostolato missionario e parrocchiale, il crescente numero delle attività apostoliche nei mezzi di comunicazione sociale, la molteplicità degli impegni tra i numerosi gruppi di immigrati della regione (messicani, brasiliani, vietnamiti, nativi propri, cinesi e altri). Si è trattato anche dallo scarso numero di vocazioni e dei pochi che chiedono di entrare nella Congregazione; del costante lavoro nei diversi santuari e luoghi di pellegrinaggio della regione (santuario di Sainte-Anne-de Beauprè, di San Giovanni Neumann, i sepolcri dei Beati Francesco Seelos e Velychkovsky). Si è sottolineato il fatto che questi luoghi di pellegrinaggio sono molto apprezzati dai poveri quali ambiti di riposo, di aiuto e di consolazione spirituale. Altro tema: il crescente numero di confratelli anziani. Si è riconosciuto espressamente che i nostri confratelli più anziani non sono un peso, ma anzi una ricchezza della regione con i quali condividere la loro saggezza, oltre al fatto che essi continuano a svolgere un grande lavoro apostolico.

Padre Pedro Sanabria ha portato a conoscenza dei capitolari le ultime notizie della nostra Missione a Cuba,

mentre la Signora Alicia Von Stamwitz, da parte sua, ha illustrato il lavoro compiuto dai collaboratori laici nella regione.

Nella preparazione al prossimo Capitolo generale, i capitolari hanno sottolineato l'opportunità che hanno avuto, più delle altre regioni della Congregazione, di sperimentare il processo di "unificazione" delle unità e sono disposti a condividere la loro esperienza in questa materia durante il Capitolo e in vista del futuro. È stata un'esperienza non priva di difficoltà, ma che ha tuttavia dimostrato essere un segno della solidarietà fraterna che unisce tutti i Redentoristi e anche una fonte di speranza di fronte al futuro.

Tutti sono stati d'accordo nel constatare come la riunione sia stata una grande esperienza di comunione fraterna e di dialogo reciproco in ordine al prossimo Capitolo e un momento pieno di grandi possibilità e di opportunità per il futuro.

PROGETTO "GIOVANE" – Nella Provincia di São Paulo, già nell'anno 1978 è stato lanciato il primo seme di un movimento di animazione missionaria per la gioventù che allora venne chiamato "Redentorello". L'origine è dovuta a un grande incontro di giovani provenienti da diverse città dove lavoravano i redentoristi. "Il grande sogno di questo movimento – dice padre Eugenio Bisinoto – era quello di essere e di agire come redentoristi all'interno dell'essere giovani e partendo dalla condizione laicale. Cominciarono a riunirsi come gruppi giovanili nei luoghi dove si trovano case redentoriste. Ogni gruppo agisce con un suo metodo quando si riunisce e quando fa la missione".

I gruppi giovanili si sono organizzati in fraternità missionarie redentoriste secondo le peculiarità locali. È stato instaurato un metodo di comunicazione interno che collega le diverse fraternità con i redentoristi di ciascuno provincia.

IV Incontro dei Formatori Redentoristi di Europa Centrale e Orientale

Nei giorni 19-22 maggio si è svolto nella casa degli esercizi a Lubaszowa, vicino a Tarnów (Provincia di Varsavia) un Incontro dei Formatori Redentoristi delle Unità di Europa Centrale e Orientale (foto). Questo era già il quarto incontro dei responsabili per la formazione dei candidati per la vita religiosa e sacerdotale nella Congregazione del Santissimo Redentore. E' stato organizzato dal Segretariato per la Formazione della Provincia di Varsavia in collaborazione col Segretariato Generale per la formazione da Roma.



All'Incontro hanno partecipato 21 Redentoristi da Polonia, Slovacchia e Ucraina. Il tema della riunione si concentrava intorno alla questione: "La dinamica dello sviluppo della persona nella tappa della formazione iniziale; i problemi attuali e le sfide nella formazione". Un intervento iniziale, per introdurre a questa problematica è stato fatto da Padre Kazimierz Trojan, un Gesuita da Cracovia.

Lo scopo dell'incontro era uno scambio di esperienze nel lavoro formativo dei candidati alla vita religiosa e sacerdotale. Quanto alla dimensione personale della formazione dei candidati, si è sottolineato il significato e i compiti non soltanto dei formatori diretti, ma anche dei confessori e dei padri spirituali. I partecipanti hanno scambiato esperienze riguardanti la formazione dei giovani candidati provenienti dai diversi paesi, per esempio: le differenze nell'educazione familiare, le conseguenze dell'indottrinamento comunista, le mancanze nella preparazione catechistica, la poca esperienza della comunità, ecc. Si sono indicate le difficoltà di oggi, provenienti dal contesto socio-religioso: instabilità nelle decisioni, mancanza della maturità emozionale, incapacità di vivere e lavorare in gruppo, ecc. Si è sottolineato anche il consolidamento e lo sviluppo della collaborazione nella formazione tra le diverse nazioni e tra i due diversi riti nel Seminario dei redentoristi in Polonia, dove studiano i candidati da Polonia, Slovacchia, Ucraina, Bielorussia, Russia e Kazachstan. Grazie a un tale Seminario, gli Studenti hanno la possibilità di conoscere meglio la cultura e la tradizione spirituale dei due riti cattolici, come anche imparare l'apertura alle differenze nella mentalità e nella cultura religiosa, nella quale crescono i giovani candidati. Certamente questo è di grande importanza per una adeguata preparazione dei candidati e per le loro successive decisioni nel lavoro di evangelizzazione.

Nel contesto delle celebrazioni di un giubileo di 100

anni di esistenza del Seminario Maggiore dei Redentoristi in Polonia, celebrato quest'anno, si è sottolineato un contributo positivo delle diverse iniziative intraprese dai Redentoristi in questa regione di Europa, che non si limitano alla formazione iniziale.

Oltre gli incontri di lavoro e di discussione, durante quest'incontro, un momento importante di ogni giorno erano anche le preghiere e le celebrazioni liturgiche, avvenute in due diversi riti (latino e greco-cattolico, poiché i Redentoristi di Ucraina e di Slovacchia appartengono al rito bizantino).

All'ultimo giorno dell'incontro ha partecipato anche il Superiore Provinciale della Provincia di Varsavia, Padre Zdzisław Klafka, che ha sottolineato come gli incontri di questo tipo sono un'espressione dell'unità della vocazione e della missione dei Redentoristi, che annunciano il Vangelo in diversi paesi e diverse culture.

Si è stabilito anche che la prossima riunione di questo tipo, avrà luogo il prossimo anno e si svolgerà in Slovacchia ed il tema sarà: "Ambiente formativo dei Redentoristi di fronte alle sfide contemporanee della Chiesa e del mondo".

P. Sylwester Caba³a C.Ss.R. e P. Pawe³ Drobot C.Ss.R.

BUENOS AIRES – cinque anni or sono, la Provincia di Buenos Aires ha scelto come priorità la pastorale giovanile e vocazionale e le missioni popolari. Lo scorso 2 febbraio, 8 giovani hanno la professione nella Congregazione e altri otto hanno iniziato il noviziato quest'anno. Gli studenti professi sono 24 e, nei prossimi giorni, altri otto giovani si uniranno a noi come postulanti.

Communications N° 189 - 10/05/2003
<http://www.cssr.com> - E-mail: grodrigues@cssr.com
Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.
Traduzione: Tito Furlan. Responsabile: Geraldo Rodrigues.
Stampa e spedizione: Valsele, Materdomini, SA (Italia).